



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

13 luglio 2012

Il CMI a Caserta

La riapertura del Museo Campano, avvenuta nello scorso mese di marzo alla presenza del Capo dello Stato ha sensibilizzato il Presidente Napolitano, che ha deciso la restituzione del ritratto di Carlo di Borbone, in consegna al Quirinale. Si tratta di un pregevole olio su tela di Giuseppe Bonito (cm 130 x 103) che dipinse il sovrano intorno al 1740, nell'immediatezza della conquista del Regno di Napoli, dopo l'assedio di Gaeta.

Il ritratto è posteriore al suo matrimonio con Maria Amalia di Sassonia, di cui il Museo Campano conserva il ritratto, eseguito dallo stesso Bonito. Pervenuto alle collezioni del Museo Campano dal Ritiro di S. Gabriele, della Congrega di Carità di Capua, unitamente agli altri ritratti della famiglia reale nel 1870, agli inizi degli anni 1990 il ritratto era stato dato in sottoconsegna al Quirinale e collocato in uno degli ambienti di rappresentanza al piano nobile della Palazzina del Fuga. E' stato esposto nella mostra *Alla corte dei Vanvitelli. I Borbone e le arti alla Reggia di Caserta*, tenutasi al Palazzo Reale di Caserta nel 2009 e nell'esposizione *Palazzo Farnese. Dalle collezioni rinascimentali ad Ambasciata di Francia*, allestita a Roma nel 2011.

Il CMI ha partecipato, oggi, alla ricollocazione del quadro nella Sala Borbone del Museo Campano, con una cerimonia solenne, alla presenza di numerose autorità campane e del Capo del Servizio Patrimonio e Vice Segretario Generale Amministrativo del Quirinale. Il suo rientro rappresenta un primo significativo tassello nella revisione completa e sistematica delle ricche raccolte che la Direzione del Museo Campano sta già attuando, anche attraverso apposite convenzioni con le università.



Eugenio Armando Dondero